

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Trento in esito alla verifica del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dà atto di aver proceduto all'esame delle voci più significative, soffermandosi sulle principali poste di bilancio e sulle poste di natura valutativa, al riscontro delle risposte alle lettere di circolarizzazione e al monitoraggio della situazione finanziaria, nonché al raffronto con il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Si precisa e si concorda che la presente relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatta secondo il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Trento nella riunione n. 127 del 27 luglio 2009 e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 5 luglio 2010 con nota protocollata sub n. DSCT 0009884 P-2.70.4.6, ai sensi dell'art. 55, lett. i dello Statuto dell'ACI.

1. PREMESSA

Gli amministratori dell'Automobile Club Trento sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi.

Gli amministratori sono, altresì, responsabili per la valutazione della capacità di AC Trento di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale.

Al Collegio dei Revisori è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tal fine il collegio dà atto di aver sistematicamente proceduto ai controlli sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e di non aver riscontrato problematiche da evidenziare nella presente relazione. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha periodicamente acquisito informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I programmi che l'Ente si era proposto all'inizio dell'esercizio, via via verificati e adeguati durante l'esercizio, risultano sostanzialmente realizzati.

2. OGGETTO

a) Veridicità e correttezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

Lo Stato patrimoniale ed il conto economico dell'Ente al 31 dicembre 2023 in sintesi espongono le seguenti risultanze:

Dallo Stato Patrimoniale			
Attività	2022	2023	Variazioni
Immobilizzazioni	2.886.036	6.004.217	3.118.181
Rimanenze	22.789	16.300	-6.489
Crediti a breve	107.887	263.622	155.735
Disponibilità liquide	658.937	2.631.374	1.972.437
Ratei e Risconti attivi	208.521	261.312	52.791
Totale attività	3.884.170	9.176.825	

Passività	2022	2023	Variazioni
Patrimonio Netto	2.907.897	7.374.948	4.467.051
Fondi oenri e rischi	134.797	489.176	354.379
T.F.R.	219.526	229.352	9.826
Debiti	290.798	711.280	420.482
Ratei e Risconti passivi	331.152	372.069	40.917
Totale attività	3.884.170	9.176.825	

Dal Conto Economico	2022	2023	Variazioni
Valore della produzione	1.578.332	6.682.776	5.104.444
Costi della produzione	1.479.790	1.515.418	35.628
Reddito Operativo	98.542	5.167.358	5.068.816
Proventi e oneri finanziari	33.533	77.568	44.035
Imposte dell'esercizio	-73.177	-777.875	-704.698
Risultato d'esercizio	58.898	4.467.051	

L'analisi dei dati evidenzia gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici della vendita per espropriazione degli immobili di via Brennero 98 e via Brennero 71 acquisiti da RFI spa per un valore di € 6.106.600 oltre ad € 1.581.400 di indennità/ ristoro delle spese imputabili alle attività proprie e dei locatari e dell'acquisizione dell'immobile di via Lunelli, nuova sede dell'Ente, acquistato per un totale di € 5.460.594.

Le variazioni più significative di tali operazioni immobiliari si riflettono nel valore delle immobilizzazioni materiali, nelle disponibilità liquide, nel risultato del reddito operativo influenzato dalla plusvalenza realizzata, nella tassazione e nell'utile di periodo.

Il collegio ha provveduto a verificare a campione le poste più significative.

b) Analisi e valutazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e destinazione del risultato economico

L'analisi per indice applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia l'integrale copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri.

La percentuale passa dal 100% nel 2022 al 81% nel 2023.

L'indice di indipendenza da terzi relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è ampiamente positivo essendo pari a 4,09.

L'indice di liquidità rappresentato dal rapporto Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve è significativamente positivo.

Tutti gli indici, pertanto, evidenziano una solida situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

c) Corretta amministrazione – parere del collegio

Alla luce della conoscenza dell'ente e del contesto in cui opera, tenuto conto di quanto emerso nelle verifiche periodiche e dall'analisi del bilancio in commento, il Collegio dei Revisori non ha osservazioni da sottoporre.

d) Formazione, impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione del Presidente

Il bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, risulta rispondere alle esigenze di informazione richieste.

La relazione del Presidente è da giudicarsi coerente con il bilancio di esercizio.

e) Approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea

Come chiarito in premessa la responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo.

E' competenza del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, giudizio basato sui controlli condotti a campione e derivato dalle risultanze delle verifiche periodiche.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei più generali criteri previsti dal Codice Civile e dai Principi Contabili in quanto compatibili, nonché delle disposizioni tributarie e statutarie, tenendo conto del principio della continuità e della competenza.

Ritenuto di aver acquisito, nell'ambito del lavoro svolto, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio professionale il Collegio dei Revisori esprime all'Assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

f) Attestazioni art. 8 del DM 27 marzo 2013 e conseguente circolare 22 agosto 2013 n. 35 MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato

Con riferimento agli adempimenti previsti agli articoli 5, 6 e 7 del DM 27 marzo 2013, il Collegio dei Revisori dei conti attesta che:

- i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alla disciplina civilistica e ai principi contabili;
- è stato redatto il rendiconto finanziario;
- è stata redatta la relazione del Presidente;
- l'Ente ha allegato al bilancio:
 - a) il conto consuntivo in termini di cassa, che risulta coerente con le risultanze finali del rendiconto finanziario;
 - b) il rapporto sui risultati inerenti al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio esposto nella nota integrativa al bilancio.

g) Rilevazione della tempestività dei pagamenti articolo 41 comma 1 del DL 66/2014

I revisori accertano, altresì, che al bilancio è allegata la Relazione sull'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza (art. 41 DL 02.04.2014 n. 66, convertito dalla legge 23.06.2014 n.89) ove è esposto l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti che al 31 dicembre 2023, a fronte di 490 pagamenti per transazioni commerciali pari ad € 1.566.464, risulta essere stato di - 9,04 giorni entro il termine di scadenza.

Il tempo medio complessivo di pagamento 2023 è stato di 21,96 giorni.

h) Verifica del Collegio Revisori alla conformità del bilancio 2023 al regolamento sul contenimento della spesa per il periodo 2023 - 2025.

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito delle proprie attribuzioni, ha vigilato sull'applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento sul contenimento della spesa adottato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 206 del 31.10.2022 e sulla realizzazione degli obiettivi programmati, vigente per il periodo 2023 - 2025.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rileva che il valore complessivo dei costi per l'acquisto di beni e di servizi e per il godimento di beni di terzi di cui alle voci B6) B7) e B8) del conto economico, al netto delle spese direttamente riferite alla produzione di beni e alla prestazione di servizi destinati alla vendita di € 44.415 (acquisto carburante per distributore), ammonta a complessivi € 620.598; tale importo è inferiore al valore di riferimento di € 621.971 determinato dal valore medio delle spese sostenute per le

medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risulta dai bilanci approvati, incrementato del 50% della media degli utili realizzati nel medesimo triennio.

I principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa risultano, pertanto, rispettati.

Il collegio ha, altresì, vigilato sul rispetto della riduzione dei costi della produzione e delle spese relative al funzionamento degli organi di indirizzo politico amministrativo con riferimento a quanto disposto negli art. 5, 6, 7 e 8 del sopracitato regolamento e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Trento,

I Componenti

Il Presidente

(Mauro Zanella)

(Maria Letizia Paltrinieri)

(Francesco Maria Consoli)
